

La casa sul monte che veglia e orienta

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
Via Belvedere 49 tel 039/9930094
e-mail: donenrico@parrocchiamontecchia.it
dicembre 2018



E' NATALE

Lasciamoci accarezzare, abbracciare dal Natale

È Natale.

Il nostro cuore lo sa da sempre: quello di Natale non è un giorno come tanti, non è un giorno come tutti. Il nostro cuore lo sa perché sentiamo nostalgia di vita vera, di pace e tenerezza, di una parola che entri nel profondo e ci ridia speranza, di una luce che illumini il nostro cammino ... Il nostro cuore lo sa perché noi siamo assetati di felicità ...

*Noi cerchiamo la felicità tante volte senza sapere dove,
come gli ubriachi che cercano la loro casa, sapendo di averne una*
(Voltaire)

Il nostro cuore lo sa da sempre che quello che noi cerchiamo sta ai piedi del presepio .. *Natale è più che un racconto, è una carezza, è un abbraccio, è un sorriso, è un cibo.* (L. Santucci)

Lasciamoci allora accarezzare, abbracciare e nutrire dal mistero del Natale, certi che a Natale chiunque può scorgere un po' di cielo in sé e negli altri.

Il Natale è la più grande storia della terra. E anche la più grande storia dei cieli.

La più grande storia del mondo. La più grande storia di ogni tempo.

La sola grande storia di sempre. La più grande storia di tutto il mondo.

La sola storia interessante che sia mai avvenuta. (Charles Péguy)

Una stupenda notizia

Natale è il mistero affascinante e sconvolgente di un Dio che si fa uomo, che si fa bambino in Gesù per amore, perché ci vuole bene, perché ci vuole accompagnare nel duro mestiere di essere uomini, perché ci vuole felici.

Il Natale è la buona, stupenda notizia per la nostra vita, segnata spesso dalla fatica di vivere, per la nostra vita in cerca di senso, assetata di una speranza che non muore. Il Natale è la bella, stupenda notizia per il mondo alla ricerca disperata di bontà, di dialogo, di felicità, di giustizia e di pace.

Il Natale è la bella e buona notizia della vicinanza di Dio ad ogni uomo.

Quando si chiede al cristiano: chi è Dio? Come ci si avvicina a Lui?

Il cristiano, a differenza di tutti gli altri esseri della terra non indicherà innanzitutto il cielo, ma questo Bambino. Il suo dito oserà indicare la terra.

Dovrà provocare un soprassalto. Gioioso certo, ma anche sconvolgente, se avrà il coraggio di portare fino in fondo il suo annuncio. (P.A. Sequeri)

Guardare a questo Bambino: solo così è Natale.

Se il volto di Dio è il volto di Gesù Bambino, non c'è nulla da temere: c'è solo da lasciarsi amare. Il Natale ha a che fare con il cuore,.

Natale è lasciarsi amare da Dio.

Fermiamoci davanti a questo Bambino, guardiamolo con stupore, magari in ginocchio e Lui non resterà muto, ci ricorderà che ciascuno di noi è figlio di Dio, che ogni uomo che abita la terra non è un avversario, uno straniero, ma un compagno di viaggio, un fratello, che Dio è con noi, è per noi ...

In questo Natale vi auguro tanto stupore

Vi auguro occhi che sanno vedere oltre, che sanno vedere l'invisibile, che sanno vedere Dio, l'infinito in un Bambino. Occhi che sanno bucare la notte. Occhi che sanno vedere sbocciare nel cuore di ogni uomo, anche nel buio della notte, anche nella tempesta più furiosa, la speranza.

In questo Natale vi auguro la gioia di sentirvi abbracciati da Dio.

Dio ci è venuto incontro, è diventato nostro compagno di strada.

Gli uomini sono angeli con un'ala soltanto. Possono volare solo rimanendo abbracciati. A volte oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto.

L'altra la tieni nascosta: forse per farmi capire che anche Tu non vuoi volare senza di me. Vivere è stendere l'ala con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te. (T. Bello)

In questo Natale vi auguro il coraggio della gratuità.

Natale è la festa del dono, dei doni.

Natale è la festa del più grande dono che ci fa Dio: Dio ci regala se stesso, ci regala la sua vita, una vita che vince la morte.

A Natale dobbiamo regalarci l'uno all'altro. Il più grande dono che possiamo farci a Natale siamo noi. E' il segreto del Natale.

Dio è felice perché ama. L'uomo, fatto a immagine di Dio è felice quando ama.

Tra di noi il più felice è colui che ama di più.

Il Natale ci fa correre più del solito incontro agli altri, con tenerezza, attenzione, stupore ... Il Natale è un richiamo forte alla solidarietà, all'accoglienza.

Ai cristiani è chiesto di essere audaci tessitori di una speranza che sa attraversare lo spessore dell'oscurità che sta avvolgendo il nostro tempo.

La gioia per tutti è un nostro preciso compito e la tristezza, l'ingiustizia, nemici da combattere, perché un cristiano non può restare impassibile, indifferente davanti alla sofferenza di tanti: il Natale non ce lo permette.

Cerca il Signore in un presepe,

Cercalo soprattutto dove nessuno cerca:

nel povero, nel semplice, nel piccolo, nell'immigrato.

(Papa, Francesco)

ORARIO S. MESSE

Lunedì 24 dicembre è la vigilia di Natale

*ore 18.00 prefestiva di Natale

*ore 23.30 Veglia di Natale e Messa di Mezzanotte

Martedì 25 dicembre: S. Natale

*ore 8.00; ore 10.30 S. Messa solenne con il coro parrocchiale;

*ore 18.00 S. Messa vespertina

Mercoledì 26 dicembre : S. Stefano: una sola Messa alle ore 10.30



BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

*La notte di Natale tutta la famiglia si riunisce, attorno al presepe.
Quando, alle ore 21.30, suoneranno le campane del Santuario
si recita la benedizione della famiglia che si trova qui sotto
e ci si regala l'abbraccio e il bacio del Natale.
E' il regalo più bello che possiamo farci nella nostra famiglia*

Si incomincia con il segno della croce.

*** Poi la Mamma o il Papà dice:**

Quando si chiede al cristiano: *chi è Dio? Come ci si avvicina a Lui?*
Il cristiano non indica il cielo, ma il suo dito indica la terra;
indica il Bambino che nasce a Betlemme.
Anche noi guardiamo questa sera a Gesù Bambino che giace nel presepe
mentre ascoltiamo la Parola del Vangelo di Luca 2, 10-12.

*** Uno della famiglia legge il Vangelo:**

*Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà per tutto il popolo:
oggi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore.
Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce,
che giace in una mangiatoia.*

*** Riprende la mamma o il papà:**

Se il volto di Dio è il volto di Gesù Bambino,
non dobbiamo più aver paura di Dio: c'è solo da lasciarsi amare.

Natale è lasciarsi amare da Dio

Lasciamoci accarezzare, abbracciare dal Natale,

Questo Bambino dice che Dio è qui nella nostra famiglia:

Dio è qui per noi. Dio ci regala se stesso.

Anche noi dobbiamo regalarci gli uni agli altri.

Il più grande dono che possiamo farci a Natale siamo noi.

Tra di noi il più felice è colui che ama di più.

**A questo punto tutti insieme nella famiglia ci si scambia
un abbraccio, un bacio.**

perché non si può fare Natale senza vivere un abbraccio

Poi, insieme si prega così:

*Bambino Gesù, noi crediamo che Tu sei il Figlio di Dio
grande, infinito, onnipotente.*

Tu nascondi la tua grandezza nei piccoli, nei poveri..

Tu abiti in una povera capanna, ma Tu riempi di gioia chi accorre a Te.

In questo Natale benedici la nostra famiglia.

Dona pace e serenità ai nostri giorni, al nostro mondo.

Manda il tuo Angelo santo a custodire, confortare, proteggere la nostra famiglia.

Fa' che regni sempre tra di noi il tuo amore che rende felici e rende bella la vita.

Dona un Buon Natale a tutti, perché tutti si accorgano

che Tu sei venuto nel mondo per dire che siamo fratelli

che Dio è nostro Padre e per portare la pace e la gioia di vivere a tutti.

Dopo la preghiera, si recita, dandosi la mano "il Padre nostro"

Poi si mette sulla finestra la luce del Natale

per dire che la nostra famiglia apre le porte a Gesù che viene



1 gennaio 2019: 52° giornata mondiale della pace LA BUONA POLITICA E' AL SERVIZIO DELLA PACE

È il tema scelto da Papa Francesco per la giornata mondiale della pace.
All'inizio del nuovo anno, da cinquantadue anni si fa in tutto il mondo la giornata
della pace. È una giornata voluta da Paolo VI nel 1967

È una giornata di preghiera e di presa di coscienza dell'importanza della pace.

Dice Papa Francesco: *La politica, quella buona ha lo sguardo lungo.*

*Mentre si impegna di interpretare la realtà quotidiana, si preoccupa del do-
mani, guarda al futuro, pensa ai piccoli, ai più poveri.*

La buona politica è al servizio della pace.

*La responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino, anche se questo prin-
cipio vale in particolare per chi ha ricevuto il mandato di proteggere e di go-
vernare.*

*La buona politica deve essere in grado di rafforzare la comunità, di creare
dialogo, di lavorare per il bene di tutti che è il bene di ogni persona.*

*Non c'è pace senza fiducia reciproca e la fiducia ha come prima condizione il
rispetto per la parola data*

*La buona politica dice no alle vane promesse e dice sì a quelle azioni capaci di
coinvolgere ogni attore sociale nella costruzione del bene comune.*

*Siamo chiamati a portare e ad annunciare la pace come buona notizia di un
futuro dove ogni persona viene considerata nella sua dignità e nei suoi diritti*

Nella notte di capodanno la nostra parrocchia propone LA VEGLIA DELLA PACE

È una proposta controcorrente, un modo diverso di vivere la notte di capodanno.
È una proposta di pace aperta a tutti, è un gesto di pace.

Ecco il programma:

LUNEDI' 31 DICEMBRE

***ore 21.30 ci troviamo in oratorio**

Attraverso letture, filmati, canti, scambio di opinioni
prenderemo coscienza del tema della pace proposto dal Papa.

***ore 23.30** in cammino verso il Santuario con la fiaccola della pace.

***ore 24.00** sul terrazzo del Santuario: accoglieremo il nuovo anno

Poi, in Santuario celebreremo: **la Messa della pace**

Daremo l'equivalente del cenone alla Caritas per i bambini della Siria

6 gennaio festa dell'Epifania

IL CORTEO DEI MAGI PER LE NOSTRE VIE

Guidati dalla stella seguiremo i Re Magi e porteremo i nostri doni a Gesù

TUTTI SIAMO INVITATI

poi in oratorio ci sarà

LA TOMBOLATA GIGANTE

